



**Regione
Lombardia**

MISURA B

***REGOLAMENTO
PER LE OPERAZIONI DI
CREDITO ARTIGIANO AGEVOLATO***

Finlombarda S.p.A.

PREMESSA

Finlombarda S.p.A.¹ in qualità di soggetto gestore, del “Fondo per le agevolazioni finanziarie all’artigianato”, opera per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito effettuate dalle Banche a favore delle imprese artigiane.

Sono autorizzate ad operare le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che aderiranno al presente Regolamento.

1. - Domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi deve essere compilata dall’impresa artigiana² e dalla Banca, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in Appendice n. 1 e corredata della prevista documentazione; la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ai sensi e per gli effetti dell’articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Banca a Finlombarda entro il termine di 2 mesi dalla data di decorrenza del finanziamento³. La domanda di ammissione, a pena di inammissibilità, dovrà essere inoltrata dalla Banca in formato elettronico a mezzo di specifica procedura informatica.

Ai fini del rispetto dell’ordine cronologico di ricevimento delle domande, fa fede la data ed il numero di protocollazione attribuito da Finlombarda all’inoltro informatico.

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l’iscrizione all’Albo delle imprese artigiane, deve essere allegato lo schema di rendicontazione della spesa di investimento, sostenuta non oltre i dodici mesi anteriori alla data della domanda medesima⁴.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a euro 154.937,07, assoggettati alle disposizioni in materia antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all’Albo delle imprese artigiane corredato dell’apposita “dicitura antimafia” della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l’impresa può presentare, ai sensi dell’articolo 46 del D.P.R. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione di cui sopra non si applica alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

Alla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, Finlombarda comunica alla Banca il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell’unità organizzativa competente per l’istruttoria; dalla

¹ Per brevità, successivamente denominata “Finlombarda ”

² Per brevità successivamente denominata “impresa”.

³ Vedi paragrafo 6.

⁴ Sono finanziabili anche le spese sostenute dalle imprese anteriormente alla data di iscrizione all’Albo artigiani, fermo restando il limite temporale rispetto alla domanda.

data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni.

2. - Destinazione del finanziamento

Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente:

- all'impianto, all'ampliamento e all'ammodernamento dell'unità produttiva (laboratori, capannoni ecc);
- all'acquisto di macchine, attrezzi ed automezzi nuovi⁵ e/o macchine ed attrezzi usati⁶.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

Il finanziamento non può comunque riguardare la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es. IVA)

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica, resa conforme all'originale dalla Banca e tenuta a disposizione presso la medesima per eventuali attività di controllo.

La documentazione di spesa e' costituita da fatture quietanzate⁷ - in luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà utilizzando lo schema riportato in appendice n. 2 - ovvero, per l'acquisto di locali, dalla copia registrata del relativo contratto.

Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale⁸ attestante la natura dei lavori eseguiti, la

⁵ Qualora dalla documentazione non si rilevi che trattasi di macchine ed attrezzature nuove di fabbrica, tale condizione può essere attestata con una dichiarazione della ditta fornitrice, ovvero della Banca.

⁶ L'acquisto di materiale usato può essere considerato spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni

- a) il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- b) il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti. Vedi Regolamento (CE) nr. 448/2004 del 10/03/2004, norma applicativa nr.4.

⁷ La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita, può consistere, ad esempio, in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria, in una ricevuta di contrassegno, copia di bonifico.

⁸ La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice.

congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia, ovvero tale documentazione acquisita dalla Banca, può essere certificata dalla stessa.

La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella del finanziamento che può essere attestato con un'autocertificazione.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività artigiana.

L'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo e' finanziabile per la sola quota di investimento funzionale all'attività artigiana.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso artigiano, deve risultare da atto integrativo, da perizia giurata ovvero da certificazione da parte della banca che abbia acquisito tale documentazione.

L'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella del finanziamento che può essere attestato con un'autocertificazione rilasciata dall'impresa.

3. - Importo del finanziamento ammissibile a contributo

L'importo massimo del finanziamento ammissibile al contributo interessi è stabilito in 350.000,00 Euro anche in presenza di un finanziamento superiore concesso dagli Istituti di credito⁹.

Nel caso di impresa costituita in forma cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo è fissato in 100.000,00 Euro per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro.

Per i consorzi e le società consortili di cui all'art. 6 della legge n. 443/85 il relativo importo ammissibile al contributo interessi si determina moltiplicando l'importo indicato nel precedente comma 1 per il numero delle imprese artigiane consorziate.

E' ammissibile a contributo un finanziamento che, sommato all'esposizione residua di un intervento (microcredito, finanziamento o leasing) precedentemente ottenuto ai sensi dei relativi Regolamenti, non superi il massimo previsto – secondo quanto indicato ai commi precedenti - sia in termini di importi in essere che in termini di contributo massimo concedibile – secondo quanto indicato al successivo punto 6.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 15.000,00 Euro.

⁹ la Banca potrà verificare a mezzo sistema informatico l'eventuale avvenuta concessione di precedenti agevolazioni ai sensi del presente Regolamento a favore dell'impresa artigiana da affidare.

4. – Condizioni economiche e modalità di rimborso del finanziamento

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse pari : a) euribor 3/6 mesi pro-tempore maggiorato di uno spread massimo di 1,5 punti per operazioni a tasso variabile; b) IRS vigente , in funzione della durata del finanziamento, maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti per operazioni a tasso fisso, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 12 mesi.

Qualora il finanziamento sia assistito da garanzia rilasciata da Confidi a valere su fondi pubblici lo spread applicato sarà ridotto di 25 punti base.

La copia autentica del contratto di finanziamento resterà a disposizione di Finlombarda presso la Banca.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca.

Al finanziamento non si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del R.D.L. 16 marzo 1942, n. 267 dopo che siano trascorsi dieci giorni dalla stipula del contratto.

Dalla fine del periodo di utilizzo¹⁰ e/o del periodo di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

5. - Ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, se completa e corredata della necessaria documentazione, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione , all'esame del Comitato Tecnico Regionale.¹¹

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Finlombarda.

L'ammissione al contributo in conto interessi e' deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unita' organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

Il comitato tecnico regionale delibera, per la quota del finanziamento ammissibile al contributo interessi, la concessione delle agevolazioni in relazione alle disponibilità finanziarie del Fondo.¹²

¹⁰ Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la Banca attesta che l'impresa ha sostenuto la spesa e destinato l'investimento stesso ai fini aziendali.

¹¹ Comitato Tecnico Regionale costituito ai sensi dell'Allegato C della d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549 – Organo deliberante per gli interventi agevolati di previsti dai regolamenti per le operazioni di Microcredito, credito e locazione finanziaria artigiani.

¹² "Fondo per le agevolazioni finanziarie all'artigianato" costituito ai sensi della D.G.R. VIII/004549 del 18 aprile 2007.

6. - Determinazione, decorrenza durata ed erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici.

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso e' pari al:

- 35% del tasso di riferimento europeo rilevato alla data di erogazione del finanziamento per la quota di finanziamento sino ad 100.000 Euro;
- 25% del tasso di riferimento europeo rilevato alla data di erogazione per la quota di finanziamento superiore a 100.000 Euro sino a 350.000 Euro.

La misura del tasso di riferimento, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, è resa pubblica sul seguente sito internet: http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html

La determinazione del contributo avverrà sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti di capitale con periodicità semestrale calcolato al tasso di riferimento europeo.

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) dieci anni per i finanziamenti destinati all'impianto, ampliamento e ammodernamento di laboratori;
- b) cinque anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchine e attrezzature

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo verrà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati (rate costanti di capitale con periodicità semestrale) per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata a tasso contrattuale.

Il contributo così calcolato non potrà essere superiore a 10.000 Euro e comunque non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" vigente.

La Direzione Generale Artigianato e Servizi con decreto del Dirigente competente e su proposta del Comitato Tecnico regionale può modificare le quote di contributo in conto interessi di cui sopra.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali.¹³

¹³ Qualora la data della spesa e/o di destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.

Il contributo è erogato in unica soluzione all'impresa, attualizzato al tasso di riferimento europeo vigente alla data di attualizzazione stessa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione – per il tramite della Banca che provvede al relativo accredito entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Finlombarda sempre che:

- abbia riscontrato la regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;
- non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.¹⁴

In caso contrario, la Banca è autorizzata ad interrompere l'accredito del contributo, che potrà riattivare con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo effettuato da Finlombarda, ove l'impresa provveda al pagamento delle rate insolute¹⁵ ovvero le comunicazioni rese non abbiano determinato revoche totali o parziali come previsto al successivo punto 7.

La Regione, sentito il parere del Comitato Tecnico Regionale, può modificare le procedure di accredito e le modalità di liquidazione del contributo in conto interessi.

Qualora il contratto venga risolto o l'impresa non provveda al pagamento delle rate insolute entro l'estinzione contrattuale dell'operazione ovvero Finlombarda, su conforme delibera del Comitato Tecnico Regionale, revochi il contributo per mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, la Banca provvede a riaccreditare Finlombarda l'importo relativo al contributo non accreditato all'impresa, con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo riconosciuta da Finlombarda.

7. - Revoca del contributo in conto interessi

Finlombarda si riserva la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca che presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente su conforme delibera del Comitato tecnico regionale.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

Il contributo potrà essere rideterminato proporzionalmente nei casi in cui, a seguito di estinzione anticipata o rimodulazione del finanziamento agevolato, la differenza di calcolo rispetto al contributo originariamente erogato, risulti compresa tra il 20% e il

¹⁴ La Banca e' tenuta a comunicare tempestivamente a Finlombarda, anche a mezzo fax, le notizie in parola ai fini della sospensione o della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa.

¹⁵ Non e' considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale

50%. Nel caso tale differenza risulti superiore, sarà proposta al Comitato Tecnico regionale la revoca del contributo. Per i casi in cui tale differenza rientri entro il 20% non si procederà al ricalcolo confermando il contributo originario.

Il contributo erogato non è soggetto a revoca qualora l'impresa beneficiaria perda i requisiti di Impresa artigiana a seguito di trasformazione o conferimento totale o parziale di azienda.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa a Finlombarda, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura fino a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso di riferimento europeo.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese provvede Finlombarda eventualmente per il tramite della Banca.

8. - Trattamento fiscale

Il contributo interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute vengono effettuate da Finlombarda all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Finlombarda rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

 <b style="font-size: 1.2em;">Regione Lombardia <i>Artigianato e Servizi</i>	AI COMITATO TECNICO REGIONALE della Regione Lombardia c/o Finlombarda S.p.A. Via Oldofredi, 23 20124 MILANO
--	---

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
(CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI ex lr 1/2007)

Spett.le
Banca.....

Spett.le
FINLOMBARDA S.p.A.
Via Oldofredi,23 – 20124 Milano

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:	
DENOMINAZIONE	
Ditta/ragione sociale	
SEDE LEGALE	
Via e n. civicoc.a.p.comuneprov. (sigla)	
NATURA GIURIDICA CODICE FISCALE/ P.IVA	
ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE	
Prov. (sigla) n. Albo.....data della delibera/comunicazione..... n. iscrizione R.E.A.....	
DATA INIZIO ATTIVITÀ.....CODICI ATTIVITÀ ISTAT...../.....	
ATTIVITA':.....	
UNITÀ LOCALI:	
1) Via e n. civicoc.a.p.comune prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....	
2) Via e n. civicoc.a.p.comune prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....	
DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI: ¹⁶	
1) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	
2) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	
3) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	
4) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	

ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

¹⁶ Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

Precedenti interventi agevolati ottenuti ex lr 1/2007 nella forma tecnica di microcredito, credito e leasing, nonché relativi contributi

Data di concessione	Durata mesi	Importo	Forma tecnica	Importo contributo

CHIEDE

• la concessione del contributo in conto interessi ai sensi della lr 1/2007, a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale:¹⁷

acquisto di macchinari e attrezzature; acquisto di immobile;

ampliamento/ammodernamento di immobile; costruzione di immobile;

La cui erogazione sarà effettuata in un'unica soluzione in forma attualizzata direttamente all'impresa sul conto corrente n.....aperto presso la Banca....., codice ABI.....codice CAB.....

SI IMPEGNA

• a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente a Finlombarda, tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e Finlombarda riterranno opportuni;

• a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dal vigente Regolamento delle operazioni di credito artigiano agevolato.

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese ed all'Albo delle Imprese Artigiane, rispetta i parametri dimensionali previsti dal D.M .delle Attività Produttive del 18/4/2005 e successive modifiche e integrazioni e che la stessa non è sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione volontaria e, ove previsto, non si trova in stato di difficoltà ai sensi ai sensi della Comunicazione della commissione Europea 1999/C288/02 e successive modifiche ed integrazioni ;

che l'Impresa non ha cartelle di pagamento pendenti derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento

che l'impresa ha pendenti cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad euro.....

- di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo sull'investimento sopra descritto e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolativo impegnandosi, in particolare, a restituire direttamente ed esclusivamente a FINLOMBARDA SpA i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;

- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo alla Banca o Intermediario finanziario concedente il finanziamento;

che i beni oggetto dell'agevolazione sono nuovi di fabbrica e che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativo;

che i beni oggetto dell'agevolazione sono beni usati , che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativi e soddisfano le tre seguenti condizioni:

- o il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- o il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- o le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti. Vedi Regolamento (CE) nr. 448/2004 del 10/03/2004, norma applicativa nr.4.

- che l'investimento avente ad oggetto il programma sopra richiamato presenta i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibile con le condizioni, con le limitazioni e i divieti (ove applicabili) di cui sopra;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, alla Banca o Intermediario, ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;

¹⁷ Barrare una o piu' destinazioni.

- ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto dal regime di aiuti "de minimis" - Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e s.i.m

- che l'impresa ha beneficiato delle seguenti agevolazioni nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data della presente domanda:

Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

- che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data della presente domanda:

- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e comunque di rinunciare ad ottenere sullo stesso investimento altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, qualora non cumulabili ;

- di avere ottenuto o richiesto, sullo stesso investimento, i seguenti interventi agevolativi corrisposti a titolo di garanzia:

Normativa di riferimento	Data concessione ¹	Importo contribuito in Equivalente Sovvenzione Lordo ¹

- che l'investimento e' localizzato in: (Via e n. civico).....
(Comune).....(Prov.).....
- Che la documentazione di spesa e le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema allegato 1 alla presente domanda, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Finlombarda per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione e che i relativi pagamenti sono stati effettuati nel periodo dal al

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo 196/2003 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati alla Regione Lombardia e ad Finlombarda S.p.A., che potranno trattarli per le finalità istituzionali, connesse o strumentali, e potranno altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

¹ Omettere in caso di intervento non ancora concesso

Parte riservata alla Banca

La sottoscritta Banca attesta che i dati del contratto di finanziamento sono i seguenti:

Data di stipula del contratto	Valuta di erogazione.....
Importo erogato (Euro)	Importo rata (Euro).....
Tipo tasso (Fisso; Variabile).....	Tasso applicato.....%
	Spread applicato%
Scadenza prima rata	N. rate.....
Tipo ammortamento.....	Periodicità delle rate.....
Durata utilizzo / preammortamento (in giorni).....	Contributo richiesto €

Si allega la documentazione prevista relativa alle voci di spesa dell'investimento (all.1).

Data,

Timbro e Firma della banca

LA SOTTOSCRITTA BANCA IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (LA SOTTOSCRIZIONE DELLE SOTTOINDICATE CLAUSOLE VALE ANCHE QUALE ACCETTAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTT. 1341 C.C., DELLE CONDIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA FINLOMBARDA SPA E LE BANCHE/INTERMEDIARI .FINANZIARI)

DICHIARA

- di conoscere ed applicare tutta la normativa e le disposizioni applicative, nonché il regolamento di cui in epigrafe e le circolari e/o schede tecniche di FINLOMBARDA SpA, che disciplinano il presente intervento agevolativo, e di operare con la massima diligenza professionale in relazione al servizio espletato;
- che l'impresa richiedente ha manifestato piena conoscenza ed accettazione dell'intera normativa e della regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo di cui alla presente domanda;
- che l'operazione per cui si chiede l'intervento contributivo possiede tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa e dai provvedimenti regionali vigenti, come risulta dalla scheda di controllo allegata;
- che i dati e le notizie riportati nel presente modulo e nell'allegata scheda di controllo sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- che l'impresa richiedente è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese ed all'Albo delle Imprese Artigiane, rientra nei parametri dimensionali PMI di cui al D. M. delle Attività Produttive del 18/4/2005 e successive modifiche e integrazioni, e non si trova in stato di liquidazione volontaria né è assoggettata a procedura concorsuale;
- che i beni oggetto dell'agevolazione sono nuovi di fabbrica e che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativo;
- che i beni oggetto dell'agevolazione sono beni usati, che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativo e soddisfano le tre seguenti condizioni:
 - o il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - o il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - o le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti. Vedi Regolamento (CE) nr. 448/2004 del 10/03/2004, norma applicativa nr.4.
- Che l'impresa ha presentato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che risulta:
 - o Emesso in data _____
 - o Dall'Ufficio INPS di _____
- Con esito
 - o Regolare
 - o Non regolare
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo a questo istituto;
- di tenere a disposizione di FINLOMBARDA SpA ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni;

- di rinunciare sin da ora a vantare qualsivoglia diritto, azione, ragione su quanto spettante a FINLOMBARDA SpA a titolo di contributi, risultati non dovuti, a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo
- di impegnarsi, in caso di revoca, cessazione o sospensione dell'agevolazione a calcolare l'ammontare del contributo già erogato per cui procedere al recupero.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a FINLOMBARDA SpA ogni modifica sostanziale che abbia incidenza sul prosieguo dell'intervento agevolativo, quali: rinunce delle imprese finanziate alla realizzazione degli investimenti agevolati, cessazione di attività, variazione della titolarità o proprietà delle aziende finanziate, assoggettamento delle imprese a procedure concorsuali, procedimenti penali nei confronti degli amministratori, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'azienda, di cui sia venuta a conoscenza;
- di impegnarsi a restituire a FINLOMBARDA SpA le somme già trasferite alle Banche/Intermediari Finanziari che, a causa di sopravvenuti motivi di cessazione, sospensione o revoca, risultassero non più dovute alle imprese, ove non ancora erogate alle medesime, con valuta pari a quella della relativa erogazione. In caso di restituzione con valuta corrente, le predette somme dovranno essere maggiorate degli interessi calcolati al tasso di riferimento europeo vigente alla medesima valuta di erogazione;
- di accettare che per ogni controversia relativa alla presente operazione è esclusivamente competente il Foro di Milano.

DATA

(BANCA O INTERMEDIARIO FINANZIARIO)

SI ALLEGA ALLA PRESENTE:

- scheda di controllo debitamente compilata
- scheda rendicontazione spese
- documentazione antimafia, ove necessaria ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 e s.m.i..

-

IL MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO OVE INDICATO

ALLEGATO 1							
ELENCO FATTURE (per i dati relativi ad ulteriori fatture, utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)							
M A C C H I N E							
Le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento, sono quelle riportate nel presente schema e le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Finlombarda per ogni eventual verifica per il periodo previsto dalla vigente normativa e i relativi pagamenti sono stati effettuati nel periodo indicato.							
fatt. n.	data	denominazione fornitore	quantità	descrizione dei beni (1)	n. matricola - n. di targa o di telaio (completo)	data pagamento (gg/mm/aaaa)	importo imponibile (escluso iva, tasse e oneri esenti) (2)
T O T A L E							
<input checked="" type="checkbox"/> (1) in caso di acquisto di automezzo indicare marca, tipo, modello e n. posti.							
<input checked="" type="checkbox"/> (2) in caso di beni ceduti in permuta o di compensazione, indicarne l'importo imponibile.							
firma del legale rappresentante							

Scheda di controllo da compilare a cura della Banca/Intermediario Finanziario

A) Acquisizione documentazione e controllo conformità requisiti in capo ad Impresa beneficiaria contributo

Conformità Beneficiario verificata a mezzo :	si	No
- Acquisizione certificato / autocertificazione risulti l'iscrizione dell'Impresa all'albo delle imprese artigiane		
- Verifica data inizio attività (in caso contrario acquisizione impegno Impresa beneficiaria a denunciare la data di inizio attività prima della liquidazione del contributo agevolativo)		
- Verifica Codici classificazione ISTAT (settori ammissibili all'agevolazione)		
- Acquisizione e verifica parametri dimensionali Impresa beneficiaria (PMI)		
- Verifica ubicazione "Unità produttiva" / localizzazione investimento		
- Richiesta ed acquisizione (ove necessario) di certificazione "Antimafia"		
- Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) regolare		

C) Controllo conformità requisiti e caratteristiche delle "spese ammissibili" (investimento oggetto dell'intervento)

Conformità spese ammissibili verificata a mezzo :	si	No
- Verifica tipologia ammissibilità dei beni		
- Verifica destinazione dei beni in unità produttiva dell'impresa beneficiaria situata nel territorio regionale		
- dichiarazione relativa ai beni finanziati che sono regolarmente fatturati e quietanzati		
-		

D) Verifica della regolarità delle condizioni applicate :

	si	No
- Importo massimo agevolabile. Determinazione importo massimo agevolabile con eventuale eliminazione delle spese non ammissibili, dell'IVA, degli oneri accessori, delle eventuali permuta		
- Determinazione del "contributo spettante" in relazione all'importo del finanziamento ed alla applicazione dei plafonds massimi		
- Determinazione data decorrenza contributo (data erogazione finanziamento o data di avvenuta spesa dell'investimento)		
- Spread applicato		

E) Acquisizione e controllo documentazione di compravendita :

	Si	No
- Fatture quietanzate/autocertificazione dell'impresa		
- Nell'ipotesi di beni immobili, planimetria locali con indicazione della loro singola destinazione.		
-		
-		

Data _____

Timbro e firma della Banca